

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CREDITO, COOPERATIVE, COMMERCIO E
TUTELA DEI CONSUMATORI

Oggetto: L.R. 20/2003 art.24, comma 2 lett.B) – Contributi per l’abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento –Approvazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande e relativa modulistica - ANNUALITA’ 2019

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la L.R. 28 ottobre 2003, n.20 – Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione” e s.m.i.;

VISTA D.G.R. n. 177 del 18/02/2019 – “Richiesta parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione: “Disposizioni annuali di attuazione per il 2018 della L.R. 28 ottobre 2003, n.20 – Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione;

VISTA la D.G.R. n. 423 del 15/04/2019 – “Disposizioni annuali di attuazione per il 2019 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 – Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione”e s.m.i.

VISTA la D.G.R. 1057 del 09/09/2019 - Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 – DM 25/02/2016 – Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi anni 2013-2014 e 2016. Approvazione protocollo di intesa tra la regione Marche, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell’economia e delle finanze e autorizzazione alla sottoscrizione.

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione) così come modificata ed integrata dalla L.R.n. 19 del 01/08/2005 che attribuisce l’adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e del loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della Legge n. 42 del 05/05/2009 e s.m.i.;



VISTA la DGR 1714/2018 avente per oggetto: “ Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”

VISTA la L.R. n. 51 del 28 Dicembre 2018 avente per oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)”;

VISTA la L.R. n. 52 del 28 Dicembre 2018 avente per oggetto: “Bilancio di previsione 2019/2021”;

VISTA la D.G.R. n.1794 del 27 Dicembre 2018 avente ad oggetto: “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;

VISTA la D.G.R. n. 1795 del 27 Dicembre 2018 avente ad oggetto: “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;

VISTA la D.G.R. n.300/2019 avente ad oggetto: “Variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni. Adeguamento dei residui attivi e passivi presunti del Bilancio di previsione 2019-2021 alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Adeguamenti degli stanziamenti di cassa. Reimputazioni degli accertamenti e degli impegni agli esercizi 2019-2021. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2019-2021”;

DGR 1312 DEL 28/10/2019 ad oggetto: “Attuazione DGR n. 1034 del 09/09/2019 "Parziale modifica delle deliberazioni di organizzazione n. 1536/2017 e n. 31/2017 della Giunta regionale: ridefinizione dell'organizzazione del Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione". Modifica assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2019-2021 - 5° provvedimento”;

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;



DECRETA

1. di dare esecuzione alla DGR 1057/2019 con la quale è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra regione Marche, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze e la relativa scheda progettuale, di cui agli allegati 1 e 2 aventi ad oggetto le modalità di utilizzo della quota di risorse del Fondo 2013-2014 e fondo 2016, di cui all'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, relativo al "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi";
2. di approvare l'Avviso Pubblico (Allegato A), che forma parte integrante del presente atto, – finalizzato all'attuazione dell'art.24, comma 2 lett.B) L.R. 20/2003 - Contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento - di cui alla DGR sopra richiamata;
3. che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 1.948.685,61.
4. che in ragione del principio della competenza finanziaria di cui art. 3 e all'allegato n. 4/2 del d. lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2019 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:
 - Anno 2020 per € 1.948.685,61;
5. che ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sul bilancio 2019/2021, sull'annualità corrente, capitolo di spesa n. 2140120041, correlato in entrata al capitolo 1403100024, decreto di accertamento ACF n. 1/2019, accertamento n. 200/2019, per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2019 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno per pari importo, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione, in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato.
6. di prendere atto, del parere favorevole in riferimento alla normativa sugli aiuti di stato espresso del Segretario Generale della Giunta Regionale con nota ID 18146053 del 28/10/2019;
7. di prevedere, a titolo cautelativo, che la quota del Plafond prevista nell'Avviso all'art.9 a copertura del costo della fideiussione, venga concessa ai soggetti beneficiari applicando il regime de minimis previsto dal Regolamento UE 1407/2013;



8. di approvare la modulistica, che dovrà essere redatta secondo le modalità indicate negli allegati di seguito riportati che formano parte integrante del presente atto:
ALLEGATO B: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLEGATO C: SCHEDE TECNICHE E DI MONITORAGGIO
9. di stabilire che la domanda di contributo dovrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito www.norme.marche.it ed entro il 05/12/2019, termine ultimo per la presentazione delle domande; la data di presentazione è stabilita dalla data di ricezione dell'avvenuto invio dell'istanza tramite Posta Elettronica certificata: regione.marche.intercom@emarche.it ;
10. di pubblicare il presente atto, comprensivo degli allegati, sul sito www.norme.marche.it in base alla DGR n. 573 del 06.06.2016, adottata ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3 del 16.02.2015 e sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Pietro Talarico*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L.R. 28 ottobre 2003, n.20 – Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione” e s.m.i.
- D.G.R. n. 177 del 18/02/2019 – “Richiesta parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione:“Disposizioni annuali di attuazione per il 2018 della L.R. 28 ottobre 2003, n.20 – Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione
- D.G.R. n. 423 del 15/04/2019 – “Disposizioni annuali di attuazione per il 2019 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 – Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione”e s.m.i.
- D.G.R. 1057 del 09/09/2019 - Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 – DM 25/02/2016 – Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi anni 2013-2014 e 2016. Approvazione protocollo di intesa tra la regione Marche, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell’economia e delle finanze e autorizzazione alla sottoscrizione.
- DDPF N. 1/ACF: Accertamento entrate bilancio 2019-2021 Annualità 2019 Capitolo 1403100024- legge 99/2009 articolo 45 assegnazione fondi dallo Stato derivanti da estrazioni di idrocarburi per misure di sviluppo economico.

Il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 e s.m.i., recante attuazione della direttiva 94/22/CE, disciplina le condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi. Lo stesso destina i proventi derivanti dall’applicazione delle aliquote ivi previste (c.d. royalties), allo Stato, alla Regione e al Comune sul cui territorio è situato un impianto di estrazione.

A tale riguardo è stabilito che i titolari di ciascuna concessione di coltivazione siano tenuti a corrispondere annualmente, ai sensi degli articoli 19, 20 e 22 del citato d.lgs. 625/1996, aliquote pari al 7 % sulla quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma, e, rispettivamente, al 7% sulla quantità di idrocarburi gassosi e al 4% sulla quantità di idrocarburi liquidi estratti in mare.

I versamenti sono effettuati direttamente dai concessionari con destinazioni diverse (Stato, regioni e comuni interessati dall’estrazione) a seconda della localizzazione delle produzioni, e in particolare:

- a) per le concessioni di coltivazione in terraferma (regioni a statuto ordinario): 55 per cento alla regione, 15 per cento ai comuni interessati e 30 per cento allo Stato;
- b) per le concessioni di coltivazione in mare territoriale: 55 per cento alla regione adiacente e 45 per cento allo Stato;
- c) per le concessioni di coltivazione nella piattaforma continentale: 100 per cento allo Stato.

Con l’art. 45 della legge 99/2009, come modificato dal D.L. 91/2014 e s.m.i., è stata elevata l’aliquota del 7 per cento al 10 per cento, la cui differenza del 3 per cento, corrispondente al valore dell’incremento, è versata dal titolare unico o contitolare di



ciascuna concessione in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato ed interamente riassegnata al Fondo per la promozione di misure di sviluppo economico e l'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi istituito con la stessa disposizione nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico.

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con i Presidenti delle regioni interessate, del 25 febbraio 2016, sono state definite le modalità procedurali di utilizzo da parte delle regioni interessate dei benefici previsti dal presente articolo e i meccanismi volti a garantire la compensazione finalizzata all'equilibrio finanziario del Fondo.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, del 14 settembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31.10.2016, è stato ripartito il suddetto Fondo sulla base delle disponibilità, assegnando le somme spettanti alle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi per gli anni 2013 e 2014, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute. Alla regione Marche sono stati assegnati rispettivamente gli importi di € 1.189.391,39 e di € 621.661,45.

Con successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, del 28 dicembre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 luglio 2018, n. 170, è stato ripartito il Fondo suddetto relativamente alle Produzioni degli anni 2016. Alla regione Marche è stato assegnato l'importo di euro 137.632,77.

L'articolo 5 del citato decreto del 25 febbraio 2016 prevede che le regioni provvedano a ripartire le risorse di cui siano destinatarie, tra misure di sviluppo economico e misure relative all'attivazione di un social card per i residenti delle regioni interessate dall'estrazione degli idrocarburi.

Con DGR 1057/2019 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra regione Marche, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze e la relativa scheda progettuale, di cui agli allegati 1 e 2 aventi ad oggetto le modalità di utilizzo della quota di risorse del Fondo 2013-2014 e fondo 2016, di cui all'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, relativo al "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi".

Al fine di dare attuazione al suddetto protocollo, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DM 25 febbraio 2016, la Regione Marche, ritenuto che la quota complessiva del Fondo 2013-2014 e del Fondo 2016 ad essa assegnata risultava di modesta entità e tale da non giustificare l'attivazione di una social card, ha inteso utilizzare tutte le risorse per interventi di sviluppo economico indirizzando le risorse disponibili verso una unica iniziativa volta a sostenere l'accesso al credito delle PMI localizzate nel territorio regionale.



La crisi finanziaria dell'ultimo decennio, che ha investito l'economia nazionale e internazionale, ha colpito infatti l'economia marchigiana con particolare intensità facendo registrare un calo della produttività superiore alla media nazionale, un aumento del tasso di disoccupazione e un aumento del PIL inferiore alla media italiana.

A ciò si sono aggiunti gli eventi sismici del 2016, che hanno investito la regione Marche in modo particolarmente grave ed esteso rispetto alle altre Regioni del sisma del centro Italia e hanno prodotto effetti negativi in un'area già caratterizzata da alcune difficoltà di sviluppo, determinato un calo sensibile dell'attrattività turistica delle zone colpite e causato un calo generalizzato delle attività economiche nei luoghi vicini agli epicentri, interessando agricoltura, manifattura e commercio.

Date queste premesse, risulta particolarmente importante rifinanziare una misura prevista nella legge regionale 20/2003 ("Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione") di cui all'articolo 24 comma 2, concernente "contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento garantite dalle cooperative artigiane di garanzia".

La legge regionale n. 20/2003 è stata infatti emanata per fornire un quadro organico degli interventi a favore del sistema produttivo delle Marche: disciplina gli interventi in materia di sostegno all'artigianato, all'industria ed ai servizi alla produzione, allo scopo di favorire la crescita e la qualificazione dell'apparato produttivo regionale. L'articolo 24 nello specifico è finalizzato a sostenere gli interventi volti a migliorare la gestione finanziaria delle imprese, mediante l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento garantite dai consorzi fidi di garanzia mutualistica (confidi).

Con il presente atto si approva quindi l'Avviso Pubblico e gli allegati di seguito riportati che ne formano parte integrante relativi all'attuazione dell' art.24, comma 2 lett.B) L.R. 20/2003) – Contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento:

- ALLEGATO A: AVVISO PUBBLICO
- ALLEGATO B: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- ALLEGATO C: SCHEDA TECNICA E DI MONITORAGGIO

Al fine di un congruo tempo per la presentazione delle istanze si stabilisce che le stesse dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito www.norme.marche.it ed entro il 05/12/2019 termine ultimo fissato per la presentazione delle stesse.

Si stabilisce infine che per una sua maggiore diffusione il presente atto sia pubblicato sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza#Confidi>

Con il presente atto, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sul bilancio 2019/2021, sull'annualità corrente, capitolo di spesa n. 2140120041, correlato in entrata al capitolo 1403100024, decreto di accertamento ACF n. 1/2019, accertamento n. 200/2019, per far fronte all'importo di € 1.948.685,61 di cui al presente atto si individua nell'annualità 2019 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di



impegno per pari importo, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione, in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Si prende inoltre atto, del parere favorevole in riferimento alla normativa sugli aiuti di stato espresso del Segretario Generale della Giunta Regionale", con nota ID 18146053 del 28/10/2019, prevedendo, a titolo cautelativo, che la quota del Plafond prevista nell'Avviso all'art.9 a copertura del costo della fideiussione, venga concessa ai soggetti beneficiari applicando il regime de minimis previsto dal Regolamento UE 1407/2013

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della 241/1990 e s.m.i.

Alla luce delle suesposte considerazioni, si propone la adozione del presente decreto avente ad oggetto: "L.R. 20/2003 art.24, comma 2 lett.B) – Contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento –Approvazione dei termini e delle modalità operative per la presentazione delle domande e relativa modulistica - ANNUALITA' 2019"

Il responsabile del procedimento
(*Alessia Vela*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATO A: AVVISO PUBBLICO
ALLEGATO B: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLEGATO C: SCHEDA TECNICA E DI MONITORAGGIO

